

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - **Deliberazione n. 525 del 25 giugno 2010 – Conferma deliberazioni di Giunta nn. 130/2010 e 184/2010 e revoca delle delibere di Giunta nn. 262/2010 e 270/2010.**

PREMESSO

- che, con delibera n. 497 del 4 giugno 2010, è stata annullata la deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010, al fine di evitare che gli atti applicativi della stessa venissero portati ad esecuzione, anche sotto il profilo dell'eventuale assunzione di impegni di spesa;
- che con Delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010, tra l'altro:
 - sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la rilevante ai fini patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento n. 501/2010;
 - è stato affidato a ciascuna Area di Coordinamento l'onere di verifica delle eventuali maggiori spese da assumere, sia per competenza e/o per cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente, ovvero, qualora non ricorrano le suesposte condizioni, di individuare le eventuali spese rientranti nel patto di stabilità interno che non rivestono carattere di obbligatorietà, per le quali non risulta ancora assunto alcun provvedimento di impegno e/o di liquidazione, con onere di comunicazione delle predette informazioni alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro quindici giorni dalla trasmissione del provvedimento, al fine di permettere l'assunzione di eventuali misure specifiche di razionalizzazione e contenimento degli impegni e pagamenti, per raggiungere il duplice obiettivo di contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, di assicurare il rispetto degli obblighi assunti;
 - è stata attribuita ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art.32, lett.) B della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;

CONSIDERATO che

- con delibera di Giunta n. 130 del 19 febbraio 2010, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, è stata data l'autorizzazione per la contrazione, alle condizioni stabilite dalla Convenzione di Tesoreria, di una anticipazione di cassa per l'Esercizio Finanziario 2010 nei limiti massimi di Euro1.000.000.000,00;
- con delibera di Giunta n. 184 del 1° marzo 2010 ad oggetto "Gestione della tassa automobilistica regionale – determinazioni", è stato dato incarico al Coordinatore dell'Area Generale "Bilancio, Ragioneria e Tributi" di porre in essere tutti gli atti propedeutici alla acquisizione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, dei servizi di supporto alla gestione della tassa automobilistica in coerenza con quanto espresso nel preambolo del presente atto, con gli indirizzi della delibera di Giunta regionale n. 886 del 30 giugno 2006 e garantendo continuità all'impostazione delle attività in corso;
- con delibera n. 262 del 12 marzo 2010, attraverso l'utilizzo dell'istituto della variazione compensativa delle risorse bilancio di cui all'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, nell'ambito dell'U.p.b.

6.23.57 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2010 denominato "*Iniziativa istituzionali da realizzare attraverso le attività della Fondazione L'Annunziata - Mediterraneo*", dotandolo di uno stanziamento di competenza e cassa pari ad Euro400.000,00, provvedendo contestualmente alla riduzione per pari importo dello stanziamento di competenza e cassa relativo la capitolo n. 500 della medesima U.p.b. 6.23.57, denominato "*Spese connesse all'applicazione della legislazione tributaria regionale e statale per l'acquisto e canoni di manutenzione di attrezzature e software, toner e tamburi, per oneri di convenzione, per la stampa di moduli, nonché per la notifica di atti riguardanti sanzioni o infrazioni alle norme tributarie*" ;

- con delibera n. 270 del 12 marzo 2010 ad oggetto "Interventi a sostegno di manifestazioni, iniziative ed azioni afferenti i rapporti con i Paesi del Mediterraneo" è stata autorizzata la compartecipazione alle iniziative di enti, associazioni ed organismi vari promotori di manifestazioni culturali, sociali, editoriali, di studio e ricerca, destinando le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 510 per €570.000,00 (cinquecentosettantamila), rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali l'individuazione, previa selezione, dei soggetti cui assegnare il contributo economico a sostegno delle attività svolte;

RILEVATO

- che la deliberazione n. 130 del 19 febbraio 2010 ha autorizzato la contrazione dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 10 della legge di contabilità regionale, quale forma di finanziamento a breve termine, cui l'ente ricorre per far fronte a momentanei problemi di liquidità che potrebbero determinare il non tempestivo adempimento di obbligazioni assunte e scadute, come pure la stessa rappresenti un normale strumento di gestione della cassa di cui gli Enti territoriali, per prassi, si dotano prudenzialmente ad inizio dell'esercizio finanziario, precisando anche come si fosse già reso necessario richiedere, in virtù di tale autorizzazione, l'anticipazione all'Istituto tesoriere per Euro147.873.852,61 dal 25 al 29 marzo 2010 e per Euro143.608.328,06 dal 22 al 27 aprile 2010, nonché, successivamente, per Euro303.043.579,45 dal 25 al 27 maggio 2010, evidenziandosi così un interesse concreto ed attuale dell'Amministrazione alla conservazione dell'atto;
- che la deliberazione n. 184 del 1° marzo 2010, con la quale si è dato incarico al Coordinatore dell'A.G.C. "Bilancio, Ragioneria e Tributi" di porre in essere tutti gli atti propedeutici all'acquisizione attraverso procedura ad evidenza pubblica dei servizi di supporto alla gestione della tassa automobilistica in coerenza con le iniziative già intraprese in virtù di atti precedenti (delibera di G.r. n. 886/2006), ha dato avvio a procedure il cui ulteriore, eventuale ritardo nel relativo completamento può costituire un rischio per la stessa regolare applicazione e riscossione del tributo, che evidenzia la sussistenza di un interesse attuale e concreto alla conservazione dell'atto, in quanto esso ha:
 - costituito i presupposti per garantire la necessaria continuità alle delle attività in corso e determinato le condizioni per assicurare la disponibilità degli strumenti per la più corretta gestione diretta della tassa ed il più tempestivo controllo della regolarità degli adempimenti dei soggetti a vario titolo interessati dalla relativa applicazione (contribuenti, riscossori, agenti della riscossione e operatori professionali convenzionati);
 - posto le basi per dare risposta all'urgenza di acquisire i servizi necessari per completare un percorso di affrancamento dalla dipendenza dalla Regione Piemonte che ha supportato gli Uffici tributarie regionali nella gestione della tassa sin dal 2005 e che, da novembre 2009, si è già concretizzato con il rientro degli archivi e dell'applicativo gestionale della tassa dalla sistemazione in *hosting* presso le strutture della Regione Piemonte alla *sever farm* della Regione Campania, grazie alla disponibilità dell'Area Generale di Coordinamento "Ricerca Scientifica" che, nell'ambito del contratto di gestione integrata delle risorse H/Software in uso agli uffici, si è impegnata a garantire non oltre il 22 giugno 2010 (cfr., da ultima, nota prot. 2010.0502351 del 10 giugno 2010), la manutenzione ordinaria dell'applicativo e del relativo data-base;

- che la deliberazione n. 262 del 12 marzo 2010 è stata assunta per assicurare, attraverso una variazione compensativa di risorse di bilancio, la dotazione finanziaria di €uro400.000,00, a tuttora non utilizzata, quindi integralmente revisionabile sulla base di nuove e diverse valutazioni dell'Amministrazione, per consentire la realizzazione degli scopi della Fondazione L'Annunziata Mediterraneo, sorta per modifica della preesistente Fondazione L'Annunziata (cfr. delibera di G.r. n. 161 del 25 febbraio 2010), attualmente avente come socio unico di riferimento la Regione Campania, per la quale promuove e valorizza la cultura della cooperazione internazionale fra Europa e Paesi del Mediterraneo, soprattutto in ambito scientifico, culturale e sociale, in quanto, in sede di elaborazione del bilancio gestionale, approvato con delibera di Giunta regionale n. 92 del 9 febbraio 2010, non è stato previsto alcuno stanziamento per finanziare le attività istituzionali di tale Fondazione, mezzo per la normale attuazione delle politiche dell'Assessorato regionale ai rapporti con i Paesi del Mediterraneo;
- che la deliberazione n. 270 del 12 marzo 2010 costituisce autorizzazione alla partecipazione ad iniziative di Enti, associazioni ed organismi vari promotori di manifestazioni culturali, sociali, editoriali, di studio e ricerca, destinando risorse per complessivi €uro570.000,00, corrispondenti al valore dello stanziamento del capitolo di spesa n. 510 – UPB 3.61.121, rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali per l'individuazione, previa selezione, degli enti e manifestazioni da sostenere, ma senza indicare alcun criterio di selezione, né tanto meno fornire elementi per l'individuazione degli stessi talché, per poter essere correttamente eseguita, necessiterebbe di un ulteriore atto di indirizzo da parte della Giunta regionale e, pertanto, non essendo stata seguita da alcun atto esecutivo o applicativo, può essere revocata;

RITENUTO

- che, per quanto sopra esposto, alla luce delle istruttorie condotte dai competenti Uffici, le richiamate deliberazioni n. 130 del 19 febbraio 2010 e n. 184 del 1° marzo 2010 debbano essere confermate;
- che, per quanto sopra esposto, alla luce delle istruttorie condotte dai competenti Uffici, le richiamate deliberazioni nn. 262 e 270, entrambe del 12 marzo 2010, possano essere revocate;

VISTI

- la legge 241/1990
- la legge regionale n. 7/2002
- la legge regionale n. 3/2010
- la delibera di Giunta regionale n. 497 del 4 giugno 2010
- la delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni innanzi riportate, da intendersi per qui di seguito integralmente riportate:

- di confermare la deliberazione di Giunta n. 130 del 19 febbraio 2010;
- di confermare la deliberazione di Giunta n. 184 del 1° marzo 2010;
- di revocare la deliberazione di Giunta n. 262 del 12 marzo 2010;
- di revocare la deliberazione di Giunta n. 270 del 12 marzo 2010;
- di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento – 01 “Gabinetto del Presidente della Giunta regionale”, all'Area Generale di Coordinamento - 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi” ed al Settore “Stampa e Documentazione”, per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro